



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente morale istituito con decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Presidenza Nazionale e Direzione Generale

Via Maia, 10 - 00175 ROMA - Tel. 06 76961196 - 06 76900100 - 06 76961172 - Fax 06 76964006
CF 80436440582 - Sito internet: www.anmic.it - E-mail: anmic@anmic-italia.org

Centro di legislazione sociale
e Rapporti con il Parlamento
anmiclegislativo@tiscali.it

Circ. 1
Prot. 29

Roma, 3 gennaio 2011

ANMIC - ROMA
SEDE PROVINCIALE
DATA 06-01-2011
PROT. 01

Ai PRESIDENTI REGIONALI E
PROVINCIALI
A.N.M.I.C.
- Loro sedi -

OGGETTO: Importi delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili e limiti di reddito per l'anno 2011.

Per effetto della perequazione annuale, il cui indice di variazione è stato determinato con decreto del Ministro dell'economia e finanze 19 novembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 29 novembre 2010, gli importi delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili nel corrente anno 2011 e i relativi limiti di reddito sono i seguenti:

Pensione di inabilità (invalidi totali)	260,27 euro
<i>Limite di reddito</i>	15.305,79 euro
Assegno mensile (invalidi parziali)	260,27 euro
<i>Limite di reddito</i>	4.470,70 euro
Indennità mensile di frequenza (minori ipoacusici non autosufficienti)	260,27 euro
<i>Limite di reddito</i>	4.470,70 euro
Indennità di accompagnamento (invalidi non deambulanti o non autosufficienti)	487,39 euro
Pensione sociale (invalidi ultrasessantacinquenni)	266,43 euro
<i>Limite di reddito</i>	
<i>Invalidi totali</i>	15.305,79 euro
<i>Invalidi parziali</i>	4.470,70 euro
Assegno sociale (invalidi ultrasessantacinquenni)	339,83 euro
<i>Limite di reddito</i>	
<i>Invalidi totali</i>	15.305,79 euro
<i>Invalidi parziali</i>	4.470,70 euro

In applicazione dell'articolo 67 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dell'articolo 52 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, la pensione sociale e l'assegno sociale sono aumentati di 77,47 euro mensili alla condizione che l'invalido e l'eventuale suo coniuge non abbiano alcun reddito soggetto a IPREF. Se l'invalido e il suo coniuge hanno dei redditi che superano un limite prefissato, l'aumento non spetta. Se invece i redditi dell'invalido, cumulati con quelli del coniuge non superano detto limite, l'aumento spetta in misura ridotta.

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi minorati. L'Associazione è una organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali con sedi nei capoluoghi di regione, sezioni provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, in sezioni comunali e in delegazioni comunali.

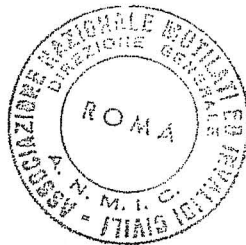
Considerando il suddetto aumento nella misura intera e subordinatamente alle condizioni reddituali previste, la pensione sociale è elevata a 343,90 euro mensili e l'assegno sociale a 417,30 euro mensili.

A norma dell'articolo 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, gli invalidi civili di età superiore a 70 anni in godimento di pensione sociale o di assegno sociale e gli invalidi civili totali di età superiore a 60 anni in godimento di pensione di inabilità hanno diritto ad una maggiorazione della loro pensione, tale da far raggiungere, nell'anno in corso, l'importo complessivo di 603,87 euro mensili.

Tale maggiorazione è subordinata ai seguenti limiti massimi di reddito:

- reddito personale: euro 7.850,31 annui;
- reddito cumulato con quello (eventuale) del coniuge: 13.275,21 euro annui.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE NAZIONALE
Giovanna PAGANO